

# Un primo bilancio

Sono da poco passati i primi 6 mesi di vita del nostro libro **che non ci sono poteri buoni – il pensiero (anche) anarchico di Fabrizio De André**, da quel pomeriggio del 22 novembre 2018 quando lo presentammo nel carcere di Opera, alla periferia sud di Milano. Una presentazione perfetta per ricordare un cantautore – lo dicemmo alla presenza, tra gli altri, di 150 detenuti, di un centinaio di operatori della polizia penitenziaria e del loro comandante Amerigo Fusco – che aveva cantato “di respirare la stessa aria di un secondino non mi va, per questo...”.

Il libro è stato accolto bene. Già in pre-vendita, in 4 mesi, avevamo raccolto oltre 13.000 euro. Nonostante il libro sia rimasto fuori dalla grande distribuzione libraria e non sia nemmeno ordinabile sulle varie piattaforme digitali (a partire da Amazon), ne abbiamo vendute 1.400 copie e abbiamo coperto le spese dell'intera prima

tiratura (3.000 copie). Con i primi 40.000 euro finora entrati, siamo giunti al pareggio. In sei mesi, non male.

Ma il **progetto nopoteribuoni** è ben lungi dall'essere esaurito. Intanto abbiamo ancora la metà della prima tiratura di libri da vendere. E noi siamo certi che ci siano in Italia (e non solo) altre migliaia e migliaia di persone appassionate di De André e interessate ad approfondire il suo pensiero, quindi ad acquistare il libro. E visto che abbiamo coperto le spese, se riusciremo a raggiungere queste persone, a far loro sapere che il libro esiste (“e lotta insieme a noi”) ed è reperibile sia on-line dal nostro sito sia in determinati punti-vendita, finalmente il progetto inizierà a sostenere economicamente la rivista anarchica “A”.

È fondamentale per noi **aumentare continuamente il numero delle presentazioni** (finora ne abbiamo fatte 47, sempre ottime occasioni di incontro, di riflessione

## Dediche/

### “È per mio figlio. Autistico.”

È un'umanità sempre varia, spesso ricca, pensante, quella che perlopiù affolla le presentazioni del libro. Complice Fabrizio, che sicuramente alberga in tante persone, le stimola a pensare, ne riscalda i cuori. Conseguentemente sono tanti gli incontri che mi capita di fare, tra persone che alla fine comprano il libro e perlopiù mi chiedono di firmarlo.

A un quarantenne lungagnone a Empoli, persona cortese, chiedo come si chiami, per potergli scrivere la dedica personalizzata. “Non è per me – precisa – è per mio figlio”. Normale, spesso il libro è destinato a un familiare, un figlio, lo zio. E aggiunge: “Sa, è autistico”.

Non è la prima volta che mi trovo davanti, nel tour, alla presenza/assenza di un ragazzo autistico. In una città del Nord, è stato proprio il padre di un ragazzo autistico (quello, diciottenne) a presentarmi suo figlio diciottenne, che mi aveva portato un foglio con i propri disegni tratti dalla sua libera interpretazione de “La guerra di Piero”. Ne era molto fiero il

collettiva, di vendita di copie, di aggregazione libertaria). In tutto un paio di migliaia di persone vi hanno partecipato finora. L'invito è dunque a **farvi promotorici e promotori di presentazioni** in biblioteche, librerie, centri sociali, sedi anarchiche, botteghe equo-solidali, ecc.. Il calendario è pieno fino a fine anno e stiamo fissando nuove date nei primi mesi del 2020. Contattateci in redazione o sul cellulare e e-mail dedicati a nopoteribuoni (vedi in fondo), chiedeteci chiarimenti, teniamo in vita il **nopoteribuoni tour**.

Dateci una mano a farci **intervistare da radio, quotidiani** (soprattutto in occasione delle presentazioni), fogli vari cartacei o on-line.

**Contattate edicole o librerie** disposte a tenere esposto il libro.

Solo un impegno di tante persone e gruppi, uniti insieme, può far continuare il lavoro, bellissimo, finora svolto da centinaia e centinaia di persone, gruppi, librerie, ecc. intorno al nostro libro.

Il libro non è finito. Alle sue 200 pagine se ne sono già aggiunte altre, virtuali, per ora pubblicate (solo) su "A".

Per esempio, c'è la (bella) storia del concerto di Fabrizio il 4 ottobre 1975 a Genova per i metalmeccanici in lotta ("A" 431 e 434). E poi la scoperta dell'autore della scritta "DeA vive" ("A" 433) in un porto sardo, foto donatoci da Dori Ghezzi senza che si conoscesse l'autore della scritta murale.

Il nostro libro prosegue dunque (quando ce n'è l'oc-

casione) nella nostra rivista e la seconda edizione (se e quando ci sarà) dovrebbe recepire quanto pubblicato in "A" dall'uscita del libro in poi.

Ricordiamo infine che libro è in realtà un numero speciale di "A", che era la rivista preferita di Fabrizio, quella che ha sostenuto anche finanziariamente dal 1974 – quando ci incontrammo – in poi. Quella che faceva sporgere dalla sua tasca durante alcuni concerti, con il logo di copertina ben visibile e spesso aggiungeva "Se c'è qualche anarchico in sala mi venga poi a trovare in camerino".

P.F.

## Per contattarci per il libro:

### nopoteribuoni

 339 5088409

 [nopoteribuoni@arivista.org](mailto:nopoteribuoni@arivista.org)

### rivista "A"

 02 2896627

 02 28001271

 [arivista@arivista.org](mailto:arivista@arivista.org)

 [www.arivista.org](http://www.arivista.org)

 @A\_rivista\_anarc

 @ARivistaAnarchica

ragazzo, con un grande cappello a falde larghe, e io altrettanto per il regalo. Poi, nel salutarmi, se l'era ripreso e io ho potuto solo fargli i complimenti.

Questa volta il figlio non c'è, è a casa, il padre mi promette che mi manderà il pdf di un libro che ha scritto e intende pubblicare. E in effetti me l'ha mandato.

Nel frattempo parliamo un po', "è un casino" sintetizza a una mia domanda sulla vicenda "straordinaria" che sta vivendo (da dodici anni, precisa). Si capisce lontano un miglio che è una brava persona, che la vita sua e di sua moglie è dedicata a garantire umanità e chance al ragazzo.

"Non sai – mi dice il padre – quante volte solo la musica di Fabrizio lo ha calmato, ne ha favorito la serenità e il sonno". Vuoi vedere che davvero Fabrizio è un Padre Pio laico e libertario? Scherzo, naturalmente.

La dedica nella terza pagina per il "suo" libro questa volta è più lunga e specifica del solito. Nomino il ragazzo e ne scrivo il nome e gli metto poi non solo il mio nome e cognome, ma anche indirizzo, telefono fisso, cellulare. Tutto in una dedica. Gli auguri inizialmente scritti mi sapevano di retorica scontata. Se passeranno da Milano avranno un posto da dormire e gente con cui scambiare 4 chiacchiere. Di sicuro si nominerà anche quel cantautore ligure che ancora una volta ci ha messo lo zampino.

Con la sua profonda umanità.

P.F.

# book tour

## giugno 2019

- 1** ore 18:00 **Livorno** "Le Cicale Operose" caffè letterario
- 7** ore 18:00 **Vittorio Veneto (Tv)** Trattoria alla Cerva
- 8** ore 17:00 **Venezia** Ateneo degli Imperfetti di Marghera
- 15** ore 16:00 **Alessandria** Laboratorio Anarchico PerlaNera
- 22** ore 22:00 **Cuggiono (Mi)** Villa Annoni

## luglio 2019

- 3** ore 18:00 **Perugia** Edicola 518
- 5** ore 18:30 **Modena** Libera - Libera Officina
- 20** ore 21:30 **Roure (To)** Rifugio Alpino Selleries

## settembre 2019

- 7** ore 16:00 **Palermo**
- 14** ore 18:00 **Persichello (Cr)** Circolo Arci Persichello
- 20** ore 21:00 **San Quirico d'Orcia (Si)** Vald'O vineria letteraria
- 21** **Firenze** 9ª Vetrina dell'editoria anarchica e libertaria
- 26** ore 19:00 **Bologna** Libreria Modo Infoshop
- 27** ore 21:00 **Piacenza** Cooperativa Popolare Infrangibile 1946

## ottobre 2019

- 5** ore 17:00 **Bellinzona (Canton Ticino)** Birreria Bavarese
- 12** ore 17:30 **Imola (Bo)** Gruppi Anarchici Imolesi
- 23-27** **Sicilia orientale (Ragusa, Catania, Enna, Avola - Sr, Niscemi - En)**

## novembre 2019

- 16** ore 17:30 **Arezzo** La Feltrinelli Point
- 22** ore 18:00 **Trieste**
- 23** ore 18:00 **Pordenone**
- 29** ore 20:00 **Ravenna** Mama's Club

## gennaio 2020

- 10** ore 21:00 **Ancona** Gruppo Anarchico Malatesta/USI

Sul nostro sito, al link: [www.arivista.org/che-non-ci-sono-poteri-buoni/presentazioni](http://www.arivista.org/che-non-ci-sono-poteri-buoni/presentazioni) troverete maggiori dettagli su ciascuna presentazione (indirizzo, chi organizza, chi interviene, eventuale parte musicale, ecc.) e l'elenco di quelle già avvenute.



# Vanno, vengono, ogni tanto si fermano...

**Sabato 20 luglio, ore 21.30, nel Rifugio Alpino Sellaries, nel comune di Roure (To), ci sarà la presentazione del libro “che non si sono poteri buoni - il pensiero (anche) anarchico di Fabrizio De André”.**

**Paolo Finzi, curatore del libro, ne parlerà con chi sarà salita/o a quota 2.023 metri sul livello del mare. La presentazione avverrà nel salone da pranzo del rifugio (ottanta posti a sedere), dopo la cena.**

**Chi intende appunto cenare e/o dormire, si prenoti. Il rifugio - aperto tutto l'anno - dispone di 14 stanze (per una settantina di posti-letto). È possibile anche fare campeggio libero accanto al rifugio.**

**Nei mesi estivi la conca dell'Alpe Sellaries è raggiungibile anche in auto e moto, attraverso una strada sterrata di cinque chilometri da affrontare con le dovute cautele. Chi volesse farsela a piedi dal paesino di Roure metta in conto un paio d'ore di camminata seria.**

**Il rifugio Sellaries, il cui primo “pezzo” fu costruito nella seconda metà dell'800, è dallo scorso giugno il punto-vendita più alto dove mensilmente si può trovare (in Italia) “A”.**

**Per chiarimenti, indicazioni, suggerimenti e soprattutto prenotazioni, lo staff del rifugio è a disposizione di chi intenda partecipare a questa altissima presentazione.**



## **Rifugio Alpino Sellaries**

Località Alpe Sellaries, n.1. 10060 – Roure (To)

☎ 0121.842.664

@ info@rifugiosellaries.it

🌐 www.rifugiosellaries.it

📍 RIFUGIO SELLERIES